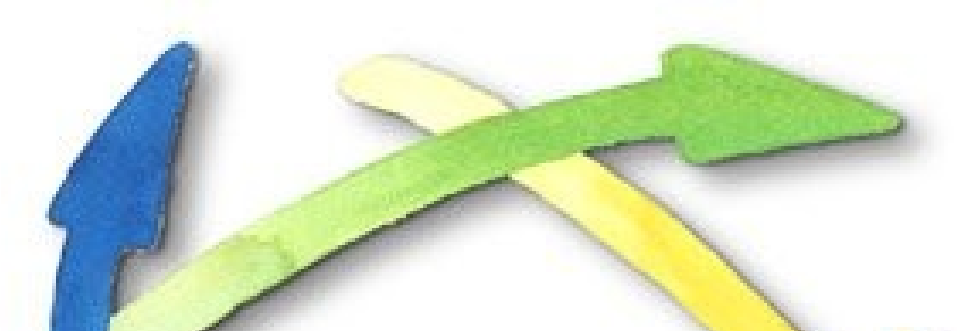
PROVINCIA DI TORINO



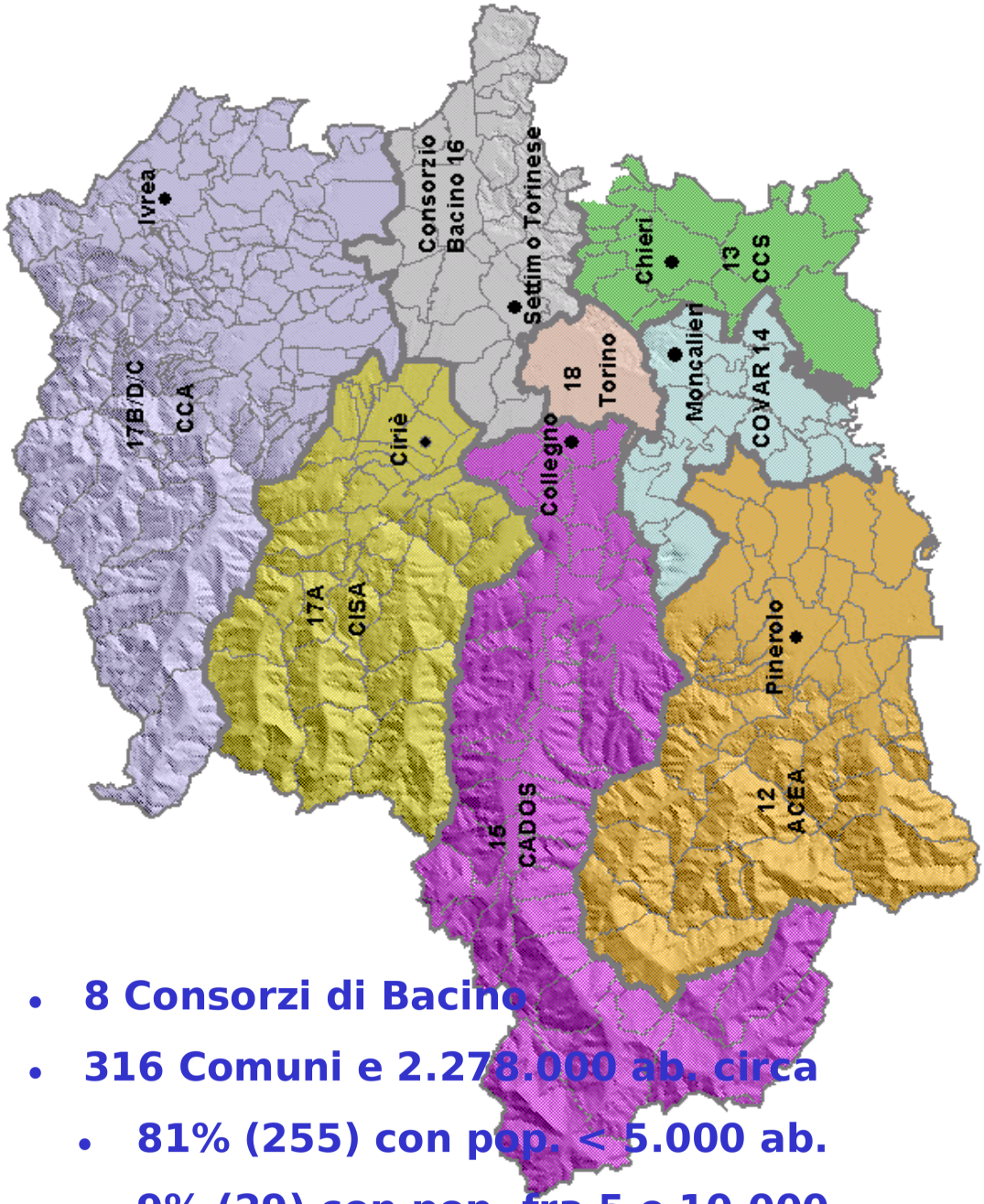
Il compostaggio locale nel nuovo PPGR della Provincia di Torino

Edoardo Guerrini

Dirigente del Servizio Pianificazione Sviluppo Sostenibile e Ciclo Integrato dei Rifiuti

ENERGETHICA - 9 aprile 2011

Il territorio della provincia di Torino e l'organizzazione territoriale per la gestione dei rifiuti:



- 8 Consorzi di Bacino
- 316 Comuni e 2.278.000 ab. circa
  - 81% (255) con pop. < 5.000 ab.
  - 9% (29) con pop. fra 5 e 10.000
  - 9% (28) con pop. fra 10 e 50.000
  - 1% (3) con pop. fra 50 e 150.000
  - 1 solo comune metropolitano

- la fascia di pianura occupa il 27% del territorio
- la fascia collinare il 21%

PROVINCIA DI TORINO

Nuovo PPGR - Proposta di programma /2015 Obiettivi e politiche per ridu

1. Riduzione della produzione totale (RT) e procapite (1.121.285 T totale, 478 kg/ab/anno);
2. Raccolta Differenziata (RD) al 2015 pari a circa 55,5% medio per l'intero territorio provinciale;
3. Quantità raccolte in modo differenziato avviate al riciclo (AR) > 50% con conseguente diminuzione dello scarto in fase di recupero di RD (sovvalli tecnici)

Fabbisogno di smaltimento (indifferenziato + sovvalli tecnici)

circa 552.000 t/a

Nuovo PPGR: proposta di programma 2012 - 2015 Obiettivi e politiche di riduzione

- Il trend di riduzione della **produzione** registrato nel 2008-2009 si è affievolito nel 2010, nonostante il permanere della crisi: **consolidare la produzione registrata nell'ultimo anno** richiede nuove **politiche ed azioni di programma** (che si auspica siano assecondate da opportune scelte normative nazionali e regionali);
- Le politiche devono riguardare nello specifico la **riduzione degli imballaggi** (consistente e diffusa promozione di prodotti "alla spina" e preferibilità di prodotti a basso contenuto di imballaggio), la **diffusione del compostaggio domestico** (ove praticabile) come alternativa al trattamento impiantistico **dell'organico**, la gestione in situ **del verde**, la promozione di consumi sostenibili (prodotti riutilizzabili). Lo scenario di programma al 2015 può vedere una riduzione dell'ordine delle **35-40.000 t.**

Tutte le politiche di riduzione hanno come effetto una riduzione della raccolta differenziata e, in alcuni casi, una possibile riduzione dei costi di raccolta.

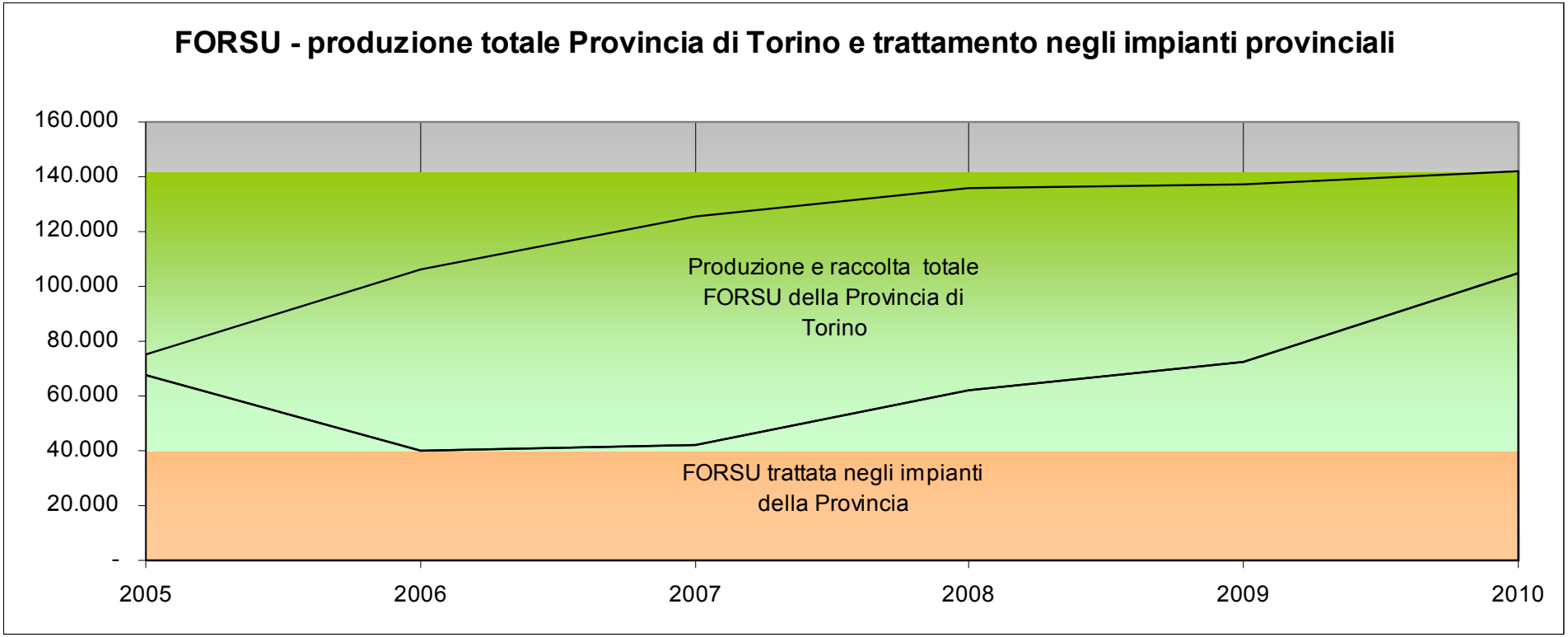
PROVINCIA DI TORINO

Servizio Pianificazione, Sviluppo Sostenibile e Ciclo Integrato dei Rifiuti

Bilancio FORSU 2010

Consorzio/bacino di provenienza	FORSU 2010	Destinazione (t/a)				
		ACEA Pinerolo (t/a)	AMIAT Borgaro (t/a)	PUNTO AMBIENTE Druento (t/a)	Impianti fuori provincia tramite l'area di trasferenza ubicata presso l'impianto AMIAT di Borgaro Torinese (t/a)	Impianti fuori Provincia con partenza diretta dai luoghi di gestione logistica delle raccolte dei Consorzi (t/a)
ACEA	6.375	6.375				
BAC 16	19.801	0	0	12.426	6.965	410
di cui Seta	18.228			11.282	6.537	410
di cui S. Mauro	1.573			1.144	428	
BAC 18	48.719	10.233	20.146	688	17.652	
CADOS (gest.ACSEL)	4.285			4.285		
CADOS (gest.CIDIU)	17.695			17.695		
CCA (gest. ASA)	619				283	336
CCA (gest. SCS)	7.394	430			575	6.389
CCS	10.467	6.330				4.138
CISA	5.887			5.887		
COVAR 14	20.586	20.586				
TOTALE PROVINCIA DI TORINO	**141.829**	**43.953**	**20.146**	**40.981**	**25.475**	**11.273**

La produzione e la raccolta FORSU



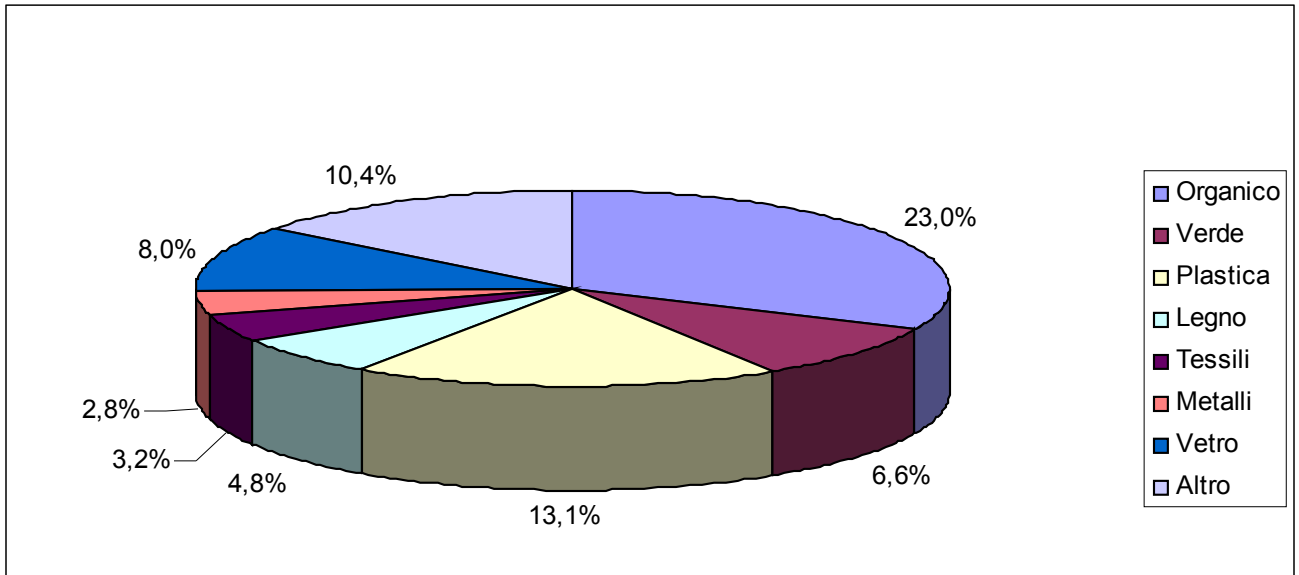
Il rifiuto organico selezionato raccolto nel 2010 è stato pari a 141.829 t, di cui circa il 26% è stato trattato fuori Provincia (contro il 48% del 2009)

PROVINCIA DI TORINO

Servizio Pianificazione, Sviluppo Sostenibile e Ciclo Integrato dei Rifiuti

Tavolo "Composizione RU"

Frazione	CNR 1976 Italia % RU	CNR 1986 Italia % RU	ARPA-IPLA 1995 Piemonte % RU	IPLA 1999-2003 Piemonte % RU	IPLA 2004-2007 Piemonte % RU	OPR 2007 Provincia di Torino % RU	% di intercettazione tramite RD
Carta	16,0%	20,0%	25,1%	28%	29,30%	**24,0%**	**63%**
Altra carta						**4,1%**	
Organico	61,70%	50,0%	35,0%	25,60%	22,90%	**23,0%**	**46%**
Verde				6,1%	6,70%	**6,6%**	**79%**
Plastica	5,70%	10,0%	10,3%	12,80%	13,60%	**13,1%**	**23%**
Legno	3,4%	5,2%	4,6%	3,4%	4,80%	**4,8%**	**53%**
Tessili			3,6%	2,60%	2,90%	**3,2%**	
Metalli	2,60%	2,9%	4,4%	4%	3,20%	**2,8%**	**29%**
Vetro	10,80%	11,9%	8,5%	8,40%	9,10%	**8,0%**	**61%**
Altro			8,5%	9,10%	7,60%	**10,4%**	
Totale	100%	100%	100%	100%	100%	**100%**	



Nuovo PPGR: proposta di programma - Obiettivi e politiche di riduzione a/2015

esclusi comuni con autocompostaggio >70%	N. abitanti (20 ab/ha)	ipotesi riduzione (T/anno)
ACEA	56.428	3.950
ACSEL	45.073	3.155
ASA	33.504	2.345
CCS	34.782	2.435
CIDIU	29.954	2.097
CISA	47.279	3.310
COVAR14	35.030	2.452
SCS	42.849	2.999
SETA	46.568	3.260
TOTALE	**371.467**	**26.003**

PROVINCIA DI TORINO

Servizio Pianificazione, Sviluppo Sostenibile e Ciclo Integrato dei Rifiuti

Nuovo PPGR: proposta di programma - Obiettivi e politiche di riduzione a/2015

Frazioni del rifiuto complessivamente prodotto	% sul monte rifiuti totale	Equivalenti a tonnellate (2008)	kg/ab/ anno	ipotesi di riduzione
Organico	22,44%	260.546	116	- 26.000
Altra carta ("sporca", compostabile)	5,04%	58.539	26	
Verde	5,31%	61.651	27	- 3.000
Plastica	13,80%	160.222	71	- 2.000
Frazione cartacea	22,98%	266.839	119	- 4.000
Legno e tessili	7,86%	91.292	41	
Vetro	7,45%	86.462	38	- 1.000
Metalli	3,15%	36.561	16	
Altro	11,97%	138.917	62	
di cui: pannolini	*5,70%*	66.213	29	- 1.000
altri inerti	*2,21%*	25.659	11	
RUP e RAEE	*0,91%*	10.565	5	
30% del sottovaglio	*0,48%*	5.619	2	
RIFIUTO TOTALE PRODOT	**100,00%**	**1.161.027**	516	- 37.000

Nuovo PPGR: proposta di programma /2015 - Obiettivi e politiche di riduzione RT:

Politiche di riduzione del rifiuto prodotto

- diffusione autocompostaggio (dagli attuali circa 150.000 ab. serviti da autocompostaggio a circa 350.000)
- “non raccolta” degli sfalci
- promozione di prodotti disimballati o a basso contenuto di imballaggi
- promozione di prodotti riutilizzabili

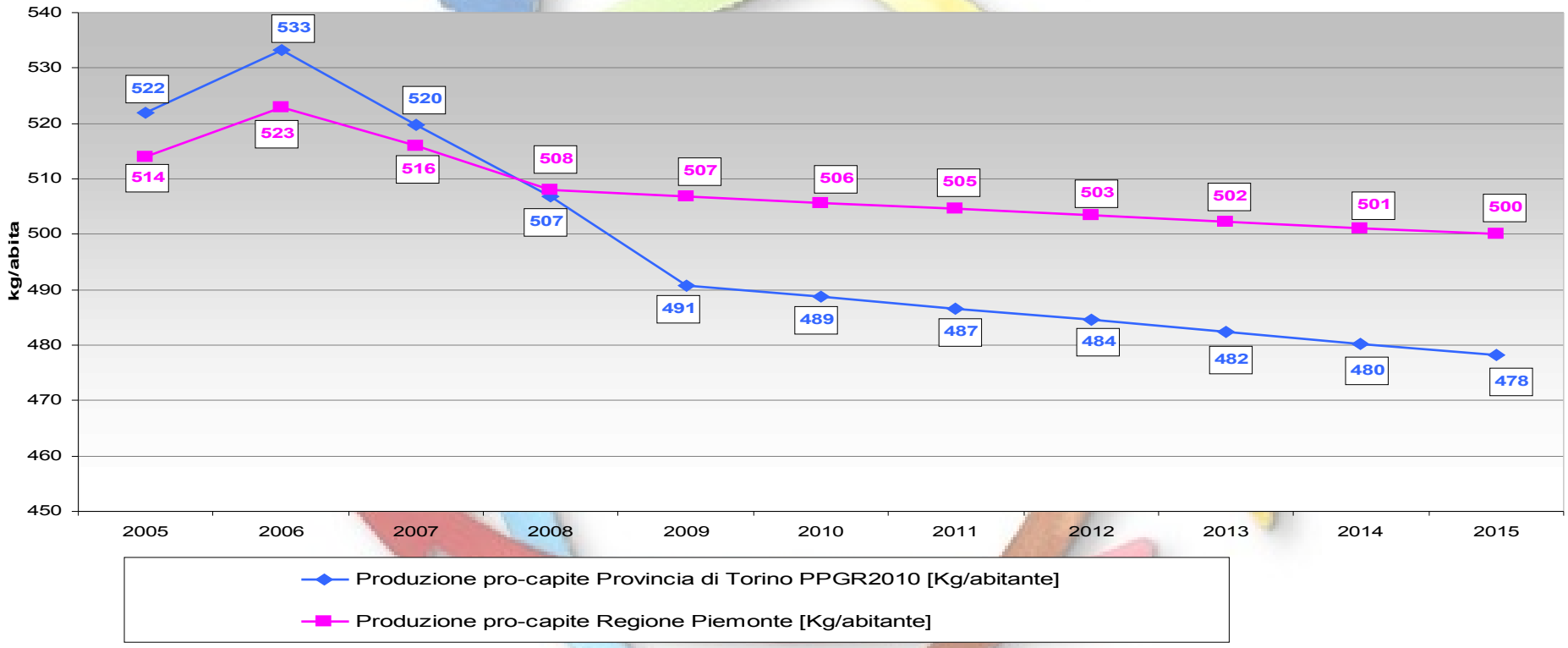
= 37.000 t in meno di RT

(dato annuo al 2015)

PROVINCIA DI TORINO

Servizio Pianificazione, Sviluppo Sostenibile e Ciclo Integrato dei Rifiuti

Nuovo PPGR: proposta di programma 2015 - Obiettivi e politiche di riduzione



-2,6% circa rispetto alle ipotesi iniziali

-4,4% circa rispetto all'obiettivo del Progetto di Piano Regione Piemonte 2010

COMPOSTIERA DOMESTICA:

Vantaggi rispetto al "cumulo":

- si possono compostare quantità anche piccole di materiale
- il processo risente meno degli abbassamenti di temperatura
- la formazione del compost avviene in tempi più brevi.

Svantaggi:

- non utilizzabile per elevate quantità di materiale
- non si riesce a seguire al meglio il processo

Nuovo PPGR: proposta di programma 2012/2015 - Obiettivi e politiche di riduzione

Autocompostaggio di prossimità

- solo le porzioni di territorio provinciale con caratteristiche rurali e collinari/montane,
- escluse le restanti porzioni con densità abitativa medio-alta.

Quattro tipologie di attrezzature:

1. attrezzature manuali (compostiere familiari poste in batteria o di dimensioni tali da soddisfare le esigenze di più famiglie)
2. attrezzature semiautomatiche
3. attrezzature completamente automatiche con impianti elettrici e meccanici
4. attrezzature automatiche con digestione anaerobica

Nuovo PPGR: proposta di programma - a/2015 Obiettivi e politiche di riduzione

Compostaggio, nei luoghi di produzione, dei rifiuti verdi derivanti dalla manutenzione dei parchi e dei giardini pubblici

Non si tratta di evitare la produzione di tali rifiuti, ma, di sottrarli dal circuito di raccolta e gestione dei rifiuti urbani.

Tale obiettivo deve essere attuato in quelle situazioni nelle quali sia garantita una corretta gestione corretta e non siano probabili comportamenti illegali quali abbandoni, combustione illecita …